

TAX TRANSPARENCY REPORT

2022

Tax Transparency Report 2022

Indice dei contenuti

Introduzione	4
1. Il modello di business	5
2. Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	7
2.1 La strategia fiscale	7
2.2 Il Modello di governance	7
2.3 Il sistema di mappatura, controllo, misurazione e gestione del rischio fiscale	8
3. Relazione con l’Autorità Fiscale e coinvolgimento degli stakeholder	9
4. Tax Reporting	10
4.1 Key figures	10
4.2 Rendicontazione paese per paese	10
4.3 Total Tax Contribution	11
4.3.1 Taxes borne	12
4.3.2 Taxes collected	12
4.3.3 Principali indicatori della contribuzione fiscale totale di Gruppo	13
4.3.4 Distribuzione della contribuzione fiscale totale di Gruppo	14
4.4 Income taxes	15
5. Appendici	16
5.1 Glossario	16
5.2 Disclaimer	18

Introduzione



Tommaso Di Russo
Chief Financial Officer

Nel sistema economico odierno le **imprese** hanno il dovere di agire in **maniera sostenibile**, supportando il progresso sociale dei Paesi in cui sono stabilite. In quest'ottica, nell'ambito fiscale Banca Generali intende la sostenibilità non solo in termini di buona governance fiscale, ma anche come **equa contribuzione** alle collettività in cui opera.

Nell'attuale scenario macroeconomico, caratterizzato dal protrarsi dell'**incertezza** generata dal conflitto in Ucraina e dalle politiche monetarie restrittive, centrale è il ruolo del bilancio pubblico, le cui risorse sono fondamentali sia per stimolare l'economia, preservando e creando occupazione, che per garantire i servizi indispensabili ai cittadini. Il perseguimento di questi fini sociali non sarebbe possibile senza delle entrate pubbliche generate da un **equo ed efficiente** sistema fiscale.

Il Gruppo Banca Generali è ben consapevole del proprio **ruolo** e dell'**importanza** del suo apporto in termini di imposte versate nei Paesi in cui opera come contribuente e come sostituto d'imposta: la responsabilità di una grande impresa si manifesta non solo nell'**adempiere correttamente** agli oneri derivanti dalle proprie imposte, ma anche nel gestire gli adempimenti fiscali per conto dello Stato, a favore del quale, raccoglie, trasferisce e versa imposte, permettendo alla Società civile di avere a disposizione i servizi necessari per il suo funzionamento.

Per Banca Generali essere **sostenibili** non significa semplicemente **creare valore** nel lungo periodo per l'**Azienda** e per i suoi **azionisti**, ma contribuire al **benessere** e allo **sviluppo** dei **territori** in cui opera attraverso un approccio olistico alla sostenibilità, che varia dalla propria offerta di prodotti, all'impegno nel sociale, nell'ambiente e nella ricerca.

In questo contesto, si innesta un approccio alla gestione della fiscalità che vuole essere il più possibile efficace e trasparente, inserendosi a pieno titolo tra gli strumenti per raggiungere i propri obiettivi ESG.

Da sempre il Gruppo ha prontamente sostenuto le iniziative sviluppate a livello internazionale per promuovere la trasparenza fiscale, si pensi alle informazioni fornite nell'ambito del **GRI 207** e alla connessa rendicontazione paese per paese, nonché allo scambio di informazioni tra le Amministrazioni finanziarie al quale contribuisce in ossequio alle diverse normative (es. Fatca, CRS e DAC 6).

In aggiunta, dal corrente anno Banca Generali in qualità di capogruppo dell'omonimo gruppo bancario fa un ulteriore passo in avanti, con la pubblicazione del suo primo Tax Transparency Report (TTR) fornendo una panoramica dell'impegno del Gruppo nel contribuire nei paesi in cui opera in termini sia di imposte pagate che raccolte in qualità di sostituto d'imposta. In particolare, il Report fornisce una rappresentazione della contribuzione fiscale di Gruppo, che è pari a **598,8 milioni di euro** per l'anno 2022, considerando sia le proprie imposte (**taxes borne**) che quelle riscosse (**taxes collected**).

Il *tax transparency report* di Banca Generali descrive nel dettaglio:

- > la strategia e i principi in materia fiscale (par. 2.1);
- > Governance, gestione e sistema di controllo del rischio fiscale (par. 2.2 e 2.3)
- > la relazione con l'Autorità fiscale e con gli stakeholder (par. 3);
- > la Rendicontazione Fiscale – cd. "**Tax Reporting**" (par. 4), riportando (i) il proprio contributo fiscale totale (**Total Tax Contribution**), specificando la ripartizione per giurisdizione fiscale delle imposte direttamente pagate per lo svolgimento della propria attività (Imposte proprie – **taxes borne**) e delle imposte trattenute e trasferite ai governi (imposte raccolte – **taxes collected**) e (ii) il **Country-by-Country Reporting**, che fornisce una panoramica delle imposte sui redditi – maturate e pagate –, dell'utile prima di tali imposte e di altri valori economici e patrimoniali, suddivisi per giurisdizione fiscale.

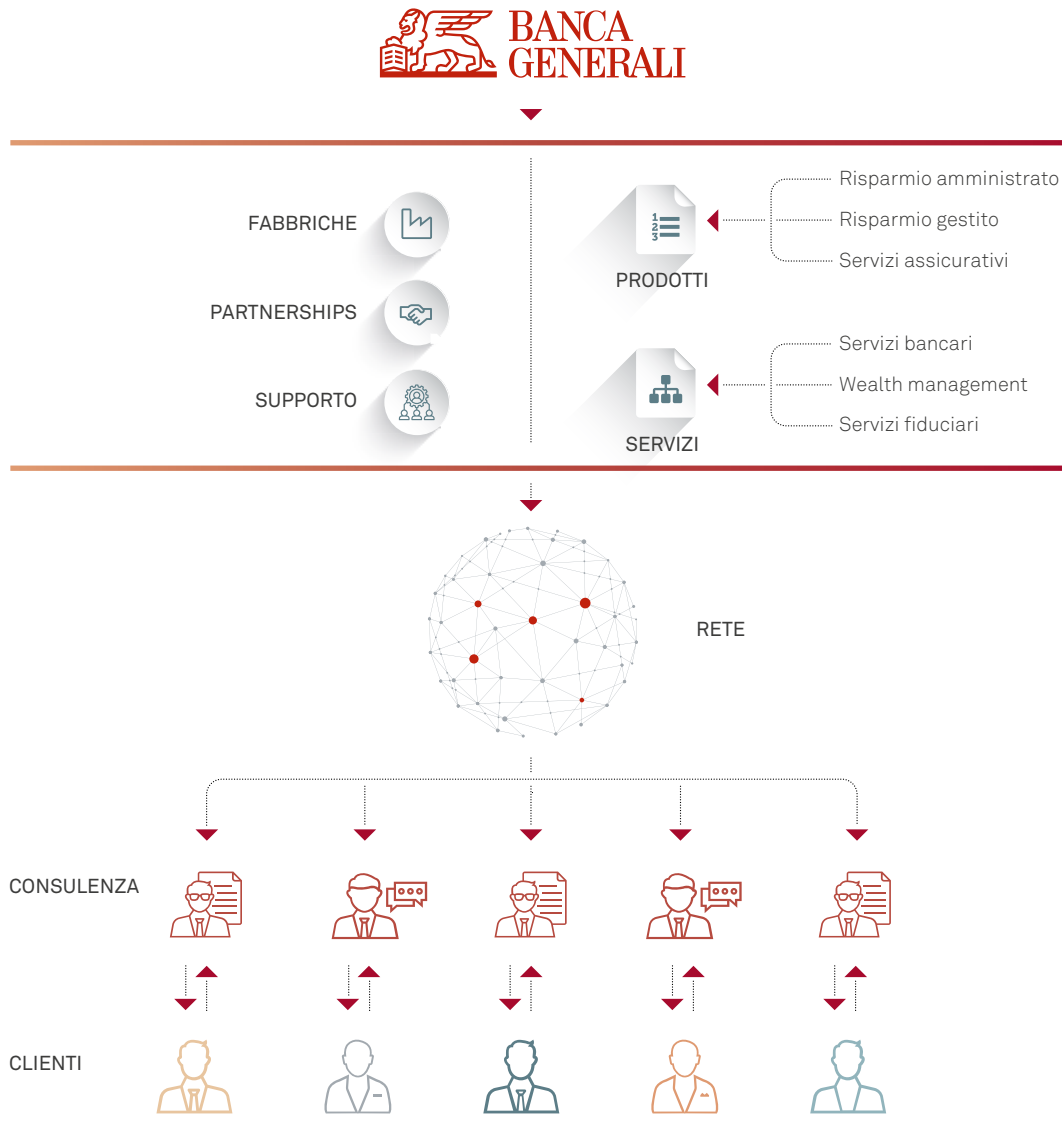
Banca Generali, in assenza di qualsivoglia obbligo normativo ha scelto di divulgare a beneficio di tutti i vari Stakeholder il proprio impegno nel diffondere i valori di una buona governance fiscale, nonché la sua propensione a contribuire in maniera responsabile alle Comunità in cui è inserita.

Questo Report è un ulteriore passo verso una sempre migliore trasparenza in ambito fiscale, che sottolinea la voglia di rendere disponibili informazioni in linea con le migliori best practice internazionali.

La volontà di informare il CdA relativamente al **Tax Transparency Report** dimostra come l'**approccio a una fiscalità sostenibile sia considerato uno dei pilastri su cui è costruita l'organizzazione della Banca**.

1. Il modello di business

Banca Generali si distingue nel panorama finanziario italiano per la centralità dei servizi di **consulenza finanziaria** e **pianificazione patrimoniale**, offerti ai segmenti “**Clientela Private**” e “**Affluent**” attraverso una rete di consulenti finanziari ai vertici del settore per competenza e professionalità. La relazione di fiducia tra consulente e cliente è posta al centro e arricchita dall’offerta dei prodotti, servizi e modelli di supporto messi a disposizione dalla Banca.



L’offerta di Banca Generali è composta da:

- › **Servizi bancari:** la Banca mette a disposizione dei propri clienti una rosa di conti e servizi bancari adattabili alle necessità di ciascuno, rendendo l’operatività quotidiana semplice ed efficiente, grazie a una gamma di opzioni innovative che assicurano la massima sicurezza nei pagamenti e nelle operazioni digitali in mobilità;
- › **Risparmio amministrato:** Banca Generali si occupa della componente amministrata dei portafogli offrendo consulenza sull’acquisto e la vendita di titoli su mercato secondario e primario, così come la possibilità di sottoscrivere certificati;
- › **Risparmio gestito:** Banca Generali offre un’ampia gamma di fondi comuni, in un ambiente di architettura aperta che può contare sulle capacità di selezione delle migliori gestioni tra migliaia di prodotti di asset manager internazionali. L’offerta di prodotti in architettura aperta è completata dall’offerta di casa (SICAV lussemburghesi e gestioni patrimoniali), che permette la

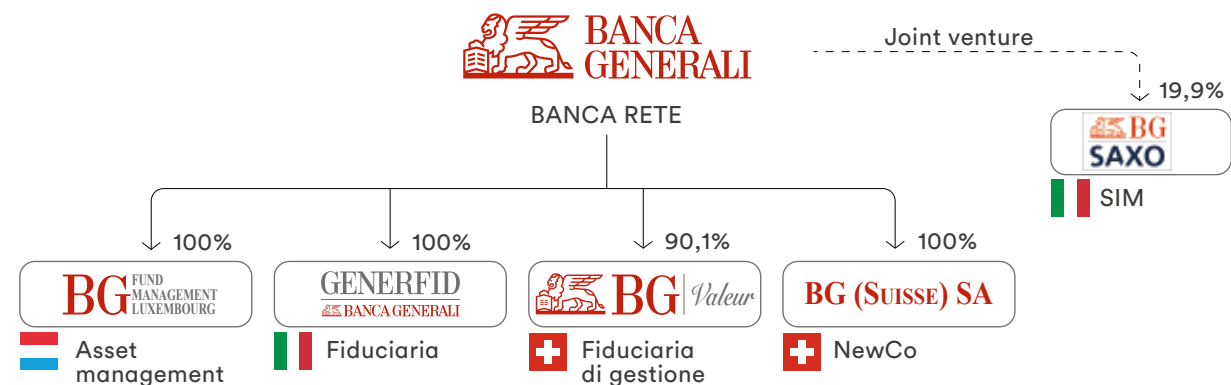


- costruzione di soluzioni su misura, tenendo sempre come prioritaria la protezione dal rischio;
- › **Risparmio assicurativo:** nell'ambito degli investimenti assicurativi e, in particolare, nell'utilizzo dell'asset management per la protezione e la personalizzazione dell'investimento, Banca Generali fa affidamento sulle sinergie e le competenze del Gruppo Generali, arricchite dalla propria esperienza e tensione all'innovazione;
 - › **Servizi di Wealth Management e Fiduciari:** la Banca offre un'ampia gamma di soluzioni di consulenza patrimoniale, che le consentono di dialogare con i gruppi familiari non solo su tematiche di investimento, ma anche su previdenza e patrimonio d'impresa (corporate finance), proprietà immobiliari (real estate) e arte (art advisory), studiando la potenziale ottimizzazione nella tutela per il futuro e nelle sfide legate al passaggio generazionale (family protection).

Tale offerta è curata e proposta alla clientela mediante una **catena del valore** che comprende:

- › **Reti commerciali:** la relazione con i clienti avviene tramite una rete di consulenti finanziari articolata in diverse tipologie di collaboratori (Financial Planner, Private Banker, Wealth Manager e Relationship Manager), pensata per rispondere al meglio alle diverse esigenze dei consulenti e dei clienti;
- › **Società prodotto:** oltre ad offrire servizi di natura bancaria, il Gruppo controlla un insieme di Società prodotto con l'intento di presidiare al meglio alcuni ambiti specifici di offerta alla clientela. Tra queste: **BG Fund Management Luxembourg S.A.**, società di gestione lussemburghese responsabile dell'offerta di fondi di casa; **Generfid S.p.A.**, che opera come fabbrica di servizi fiduciari; BG Saxo SIM, Joint Venture con la danese Saxo Bank per l'offerta di servizi di trading evoluto; **BG Valeur**, boutique attiva nella consulenza e nella gestione di patrimoni sul mercato svizzero. La NewCo svizzera **BG Suisse**, costituita nel 2021, ha rafforzato la propria struttura con l'assunzione di risorse organizzative, in preparazione per l'inizio dell'attività a stretto giro dopo l'ottenimento della licenza bancaria svizzera, atteso nel 2023;
- › **Partnership:** per portare ai propri clienti il meglio delle specializzazioni presenti sul mercato in ambito di prodotto, servizi di wealth management e tecnologia, Banca Generali ricorre ad accordi di partnership selezionati su base nazionale e internazionale.

STRUTTURA DEL GRUPPO



2. Governance fiscale, controllo e gestione del rischio

In data 27 dicembre 2021, l'Agenzia delle Entrate ha disposto, con effetti dal periodo d'imposta chiuso al 31 dicembre 2020, l'ammissione di Banca Generali al regime di **adempimento collaborativo**, istituito con il decreto legislativo n. 128 del 2015 e finalizzato a instaurare una relazione rafforzata con l'Autorità fiscale, che consente di passare da un rapporto basato su verifiche fiscali successive agli adempimenti tributari, ad un sistema di interlocuzioni costanti, attraverso le quali contribuente e Autorità fiscale si confrontano al fine di addivenire – ove possibile – in via preventiva, ad una comune valutazione sulle scelte relative alla gestione della variabile fiscale.

Nell'istruttoria dell'istanza di ammissione, svolta dall'Agenzia delle Entrate nel corso del 2021, è stato approfondito l'esame del disegno del sistema di controllo interno del rischio fiscale adottato da Banca Generali, denominato **Tax Control Framework** (di seguito anche "**TCF**"), la cui adozione è condizione di accesso al regime.

Il TCF di Banca Generali – in linea con le indicazioni dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (**OCSE**) così come recepite dall'Agenzia delle Entrate nella regolamentazione dell'istituto dell'adempimento collaborativo – si compone:

- a) di una **strategia fiscale** approvata dal Consiglio di Amministrazione, in data 23 giugno 2020, per declinare i principi per la gestione della variabile fiscale e le linee strategiche volte ad assicurare il rispetto delle norme fiscali;
- b) di un modello di **governance** che disciplina (i) i ruoli e le responsabilità in materia di fiscalità e (ii) i flussi informativi previsti per la gestione del rischio fiscale diretti all'organo amministrativo (i.e. relazione annuale);
- c) di un sistema per la **mappatura**, il **controllo**, la **misurazione** e **gestione** del **rischio fiscale**, al fine di assicurare l'accuratezza e correttezza degli adempimenti fiscali (calcolo, liquidazione e dichiarazione) e il monitoraggio delle scelte interpretative adottate.

2.1 La strategia fiscale

Nella strategia fiscale viene definito l'impegno di Banca Generali ad operare secondo i seguenti principi:

- › rispetto delle norme fiscali applicabili nei Paesi con cui si trovi ad operare e gestione responsabile del rischio fiscale;
- › divieto di porre in essere comportamenti e operazioni che si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui è ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti;
- › trasparenza e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali;
- › valorizzazione delle transazioni intercompany in base al principio di libera concorrenza.

Tramite l'approvazione della strategia fiscale il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali si è assunto la responsabilità di garantirne la conoscenza e assicurarne l'applicazione, unitamente allo specifico compito di diffusione della cultura e dei valori sottesi alla stessa.

La strategia fiscale è entrata in vigore dal giorno successivo rispetto all'approvazione ed è pubblicata sul Sito Istituzionale di Banca Generali al seguente indirizzo web: www.bancagenerali.com/sustainability/sustainability-documents.

2.2 Il Modello di governance

La governance del TCF è definita nella Policy di Tax Compliance, adottata dal Consiglio di Amministrazione di Banca Generali in data 4 novembre 2022 ed è allineata con la strategia fiscale.

L'implementazione del TCF ha comportato, tra l'altro, la previsione di un livello di controlli di processo, che è affidato alla figura specificamente dedicata del Tax Risk Officer (TRO). Con periodicità annuale il TRO predispose la Relazione sul Tax Control Framework, che viene presentata al Comitato Controllo e Rischi dal TRO su invito del Chief Financial Officer e, per il tramite del



Comitato stesso, al Consiglio di Amministrazione. L'U.O. Fiscale e il TRO forniscono alla Direzione Compliance e Anti Money Laundering tutti i dati necessari alla predisposizione della relazione di competenza, anch'essa destinata alla valutazione degli organi aziendali nel più ampio perimetro della gestione dei rischi di non conformità cui la Banca è esposta.

2.3 Il sistema di mappatura, controllo, misurazione e gestione del rischio fiscale

Il TCF di Banca Generali è disegnato per mitigare i rischi di non conformità alla normativa tributaria (**rischio di adempimento**), che sono stati inseriti all'interno di una Mappa dei rischi, la cui attività di aggiornamento e di testing volte a fornire assurance sul sistema di controllo interno sul rischio fiscale è affidata al TRO. Il TRO monitora il rilascio di novità fiscali che potrebbero avere impatti sul sistema dei controlli interni a mitigazione dei rischi fiscali. Il TRO valuta le eventuali necessità di aggiornamento della Mappa dei rischi. In caso di modifiche normative il TRO attiva le funzioni operative competenti per la formalizzazione/aggiornamento dei processi aziendali. Il TRO e l'U.O. Fiscale supportano le funzioni operative competenti nelle attività di valutazione di conformità alla normativa fiscale dei nuovi processi che, tempo per tempo, sono introdotti o modificati. In particolare, è responsabilità delle funzioni di business e delle funzioni centrali segnalare tempestivamente al TRO e all'U.O. Fiscale i processi, di propria competenza, di nuova introduzione o che hanno subito delle variazioni operative.

Quanto ai profili di rischio di corretta interpretazione della normativa tributaria (**rischio interpretativo**), le Regole per la gestione del rischio interpretativo – allegata alla Policy di Tax Compliance approvata dal Consiglio di Amministrazione – declinano uno specifico processo di rilevazione dei rischi sottesi alle scelte interpretative in corso di svolgimento e di relativa misurazione, non solo in termini quantitativi, ma anche qualitativi, valorizzando gli aspetti reputazionali che potrebbero danneggiare la Banca in caso di manifestazione dell'evento associato.

I presidi disegnati per la gestione del rischio interpretativo sono idonei a monitorare, tra le altre operazioni non routinarie, la localizzazione delle attività di creazione del valore ed il relativo allineamento con il pertinente luogo di tassazione, assicurando il controllo di ogni eventuale utilizzo artificioso di giurisdizioni o strutture, per garantire un vantaggio fiscale o per sfruttare asimmetrie fiscali.

La mitigazione del rischio interpretativo è articolata tanto in un'escalation decisionale interna, correlata alla magnitudine del rischio stesso, quanto nell'attivazione delle interlocuzioni preventive con l'Agenzia delle Entrate, sui rischi fiscali che superano la soglia di materialità, tutt'ora in corso di definizione, di concerto con la stessa Amministrazione finanziaria.

Il TCF adottato da Banca Generali è stato opportunamente inserito e integrato nell'ambito del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (di seguito: "**SCIGR**") di cui la Banca si è dotata, nel contesto regolamentare in cui opera, quale insieme di attività aziendali organizzato per migliorare la redditività, proteggere la solidità patrimoniale, assicurare la conformità alla normativa esterna e interna e ai codici di condotta, promuovere la trasparenza verso il mercato attraverso il presidio dei rischi assunti. Lo SCIGR, in coerenza con le prescrizioni di vigilanza prudenziale contenute nella Circolare n. 285 del 2013 di Banca d'Italia (Parte I, Titolo IV, Capitolo 3), presidia, tra l'altro, anche il rischio di non conformità alle normative di natura fiscale. In particolare, il TCF di Banca Generali agisce in maniera complementare allo SCIGR, andando a coprire le aree di rischio fiscale non già intercettate da altri sistemi di controllo interno della Banca, avendo riguardo alla mappatura di rischio fiscale di adempimento ed alla gestione del rischio fiscale interpretativo.

3. Relazione con l'Autorità Fiscale e coinvolgimento degli stakeholder

Banca Generali garantisce trasparenza e correttezza nei rapporti con le Autorità fiscali. Nell'ottica di consolidare l'approccio collaborativo con le Amministrazioni finanziarie, la Banca aderisce alle previsioni in materia di transfer pricing documentation, in conformità con le indicazioni delle Transfer Pricing Guidelines dell'OCSE.

L'approccio di apertura e trasparenza nei rapporti con l'Autorità fiscale mira ad assicurare una comunicazione accurata e tempestiva. Qualora dovesse essere riscontrato un errore, Banca Generali si impegna proattivamente al fine di fornire spiegazioni pertinenti e giungere a una adeguata soluzione. Per altro verso, in difesa dell'interesse sociale e dei suoi azionisti, Banca Generali ritiene legittimo sostenere (anche in sede contenziosa) la ragionevole interpretazione delle norme, laddove ci siano discordanze interpretative con l'Autorità fiscale competente.

Inoltre, Banca Generali persegue un approccio di trasparenza fiscale nei confronti di tutti gli stakeholder, nell'ambito delle più ampie tematiche ESG. In questo contesto Banca Generali ha ottenuto eccellenti valutazioni dalle più rilevanti agenzie di rating ESG (ad esempio, MSCI, S&P, Sustainability, Moody's - Vigeo Eiris) anche in relazione ai parametri connessi alla gestione della fiscalità.



4. Tax Reporting

A partire dalla relazione finanziaria annuale relativa al 2021, Banca Generali pubblica la propria Rendicontazione Paese per Paese (**Country-by-Country Reporting** o **CbCR**) rappresentando, sulla base dello standard GRI 207¹, i dati delle imposte sui redditi unitamente ai principali dati finanziari ed economici per ogni giurisdizione in cui opera.

Con il presente report, tali informazioni - riportate alla sezione 4.2 - vengono integrate con quelle della contribuzione fiscale totale - riportate alla sezione 4.3 - (**Total Tax Contribution** o **TTC**) che **va oltre le sole imposte sui redditi**, includendo anche le altre tipologie di imposte a cui un'impresa è soggetta (**imposte sul lavoro, imposte sui prodotti e servizi, imposte bancarie**) e considerando sia le imposte proprie dell'impresa (**Taxes borne**), che le imposte di terzi raccolte per conto delle pubbliche amministrazioni (**Taxes collected**).

Il modello di rendicontazione in ambito fiscale adottato (**Tax Reporting**) consente di rappresentare in maniera **compiuta** il contributo apportato da Banca Generali ai sistemi economici e sociali dei diversi paesi in cui opera attraverso le imposte che versa² ed evidenzia il ruolo svolto dalla Banca nei sistemi fiscali sia come “contributor” di imposte (**Legal Tax Liability**), che come “collector” di imposte (**Legal Remittance Responsibility**)³.

In questo senso, le **taxes borne** e le **taxes collected** sono state, in ottica ESG, individuate dal World Economic Forum (**WEF**) come metriche di misurazione del contributo delle imprese al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030 per lo Sviluppo Sostenibile⁴ (**Agenda ONU 2030**).

4.1 Key figures

KEY FIGURES ⁵	UNITÀ	AMMONTARE
Ricavi	Milioni di euro	1.261,7
Utile/Perdita ante imposte	Milioni di euro	318,3
Attività materiali	Milioni di euro	155,2
Imposte sul reddito maturate (correnti)	Milioni di euro	76,5
Imposte sul reddito versate	Milioni di euro	87,6
Taxes Borne	Milioni di euro	162,1
Taxes Collected	Milioni di euro	436,7
People taxes per employee	Euro	57.266
Numero di dipendenti	Unità	838

4.2 Rendicontazione paese per paese

La rendicontazione Paese per Paese (**Country-by country reporting**) fornisce un'illustrazione sintetica delle principali informazioni finanziarie, economiche e fiscali del gruppo distintamente per ognuna delle giurisdizioni fiscali in cui opera.

¹ GRI 207.4 – sezione “Requirements”- www.globalreporting.org/standards/media/2482/gri-207-tax-2019.pdf.

² Si tenga in considerazione che, in termini generali, le imposte sul reddito delle società costituiscono una porzione limitata delle entrate fiscali degli stati: nel 2020 (anno più recente per cui le statistiche sono disponibili) le imposte sul reddito delle società hanno rappresentato il 9% delle entrate fiscali dei paesi OCSE (fonte: OECD Revenues Statistics 2022 - www.oecd.org/tax/tax-policy/revenue-statistics-highlights-brochure.pdf).

³ “Legal tax liability, legal remittance responsibility and tax incidence: Three dimensions of business taxation”, OECD Taxation Working Papers, No. 32 - www.oecd-ilibrary.org/docserver/e7ced3ea-en.pdf?expires=1681295169&id=id&accname=guest&checksum=1AA6FACAE1E3C5A56A6C2DF94AB6C279.

⁴ www3.weforum.org/docs/WEF_IBC_Measuring_Stakeholder_Capitalism_Report_2020.pdf.

⁵ Gli importi e i dati delle Key Figures (ad eccezione delle Taxes Borne, Taxes Collected e People taxes per Employee) sono rappresentati sulla base dei principi e le modalità di rendicontazione previste dall'OCSE nell'Action 13 Country-by-country reporting e riconosciute dal GRI nello standard 207.4. I valori sono rappresentati su base aggregata e non consolidata e non includono gli importi relativi a (i) i dividendi ricevuti da altre entità del gruppo e (ii) alle correlate imposte, maturate e versate. Per maggiori informazioni si rimanda al Glossario.

La rendicontazione è finalizzata a presentare le principali grandezze economiche, patrimoniali e operative rappresentative della dimensione dell'attività del gruppo all'interno di ciascuna giurisdizione fiscale che, prese in considerazione congiuntamente con le informazioni sul livello di imposte maturate e pagate e con i principi dell'approccio alla fiscalità, contribuiscono a fornire una panoramica sulla posizione fiscale dell'impresa.

GIURISDIZIONE FISCALE ⁶	ATTIVITÀ PRINCIPALE	DIPENDENTI (N.)	RICAVI DI VENDITA A TERZE PARTI (M €)	RICAVI DA OPERAZIONI INFRAGRUPPO CON ALTRE GIURISDIZIONI FISCALI (M €)	UTILE/PERDITA ANTE IMPOSTE (M €)	ATTIVITÀ MATERIALI (M €)	IMPOSTE SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ MATURATE (CORRENTI) (M €)	IMPOSTE SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ VERSATE (M €)
Italia	Attività bancaria	781	788,7	118,8	145,0	150,5	53,9	56,9
Lussemburgo	Asset management	27	345,2	0,1	180,3	1,7	22,6	30,7
Svizzera	Asset management	30	8,9	-	(7,0)	3,0	-	-
Totale della Rendicontazione Paese per Paese		838	1.142,7	119,0	318,3	155,2	76,5	87,6
Riconciliazione				(119,0)	4,1	(0,4)	6,5	6,5
Bilancio consolidato		838	1.142,7	-	322,3	154,9	83,0	94,1

Le differenze che emergono tra i totali della Rendicontazione Paese per Paese e il Bilancio Consolidato si riferiscono:

- › a **rettifiche di consolidamento** (“consolidation adjustment”) effettuate in applicazione dei principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato; e
- › all'**esclusione** – dalla **Rendicontazione Paese per Paese** – degli importi relativi (i) ai dividendi ricevuti da altre entità del gruppo e (ii) alle **correlate imposte**, versate e maturate.

Per quanto riguarda le **motivazioni della differenza**, a livello di gruppo, **fra** (i) il **carico d'imposta** – espresso sia in termini di imposte effettive che maturate (correnti) – e (ii) **l'imposta teorica** (i.e., imposta risultante dall'applicazione dell'aliquota d'imposta prevista dalla normativa fiscale all'utile/perdita ante imposte ai fini GRI 207-4-b-x) si rinvia alla Parte C - Sezione 21 “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – voce 300” della Nota integrativa inclusa nel Bilancio Consolidato.

4.3 Total Tax Contribution

Come anticipato, nell'ambito della **Total Tax Contribution**, viene fornita una rappresentazione completa dell'intero complesso delle imposte che Banca Generali versa nei diversi paesi in cui opera.

Le imposte versate da Banca Generali (**contribuzione fiscale totale** o **Total Tax Contribution** o **TTC**) vengono:

- › dapprima suddivise in due categorie:
 - **Taxes borne**: imposte che rappresentano un costo per Banca Generali e incidono sui suoi risultati finanziari; e
 - **Taxes collected**: imposte di terzi raccolte da Banca Generali per conto delle pubbliche amministrazioni sulla base di meccanismi di sostituzione o simili.
- › A sua volta ciascuna delle due categorie è classificata in:
 - **Profit taxes**: imposte sul reddito;
 - **People taxes**: imposte sul lavoro;
 - **Product taxes**: imposte sui prodotti e servizi;
 - **Bank taxes**: imposte bancarie;
 - **Other taxes**: altre imposte.

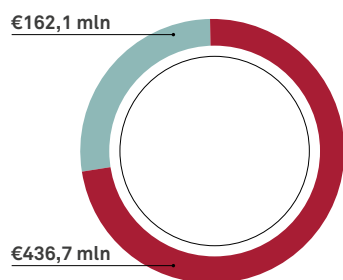
Nel 2022, la contribuzione fiscale totale di Banca Generali ammonta a **598,8 milioni di euro**.

⁶ Si rinvia al “perimetro di rendicontazione” in appendice per la lista delle entità considerate e la relativa giurisdizione di residenza ai fini fiscali.



Le **taxes borne** rappresentano il **27,1% del totale** mentre le **taxes collected** compongono il **restante 72,9%**.

PROFILO TTC



	M €	%
Taxes Borne	162,1	27,1%
Taxes Collected	436,7	72,9%
Total Tax Contribution - TTC	598,8	100%

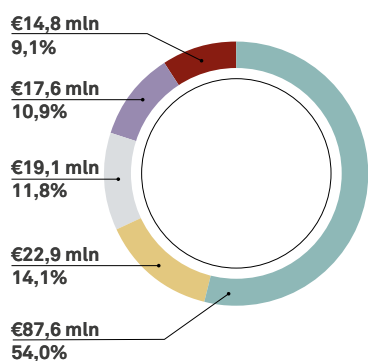
L'elevata **incidenza delle taxes collected** riflette le **dinamiche del business** in cui Banca Generali opera: le imposte sul reddito raccolte e l'imposta di bollo applicata in relazione ai prodotti e servizi offerti (conti e servizi bancari, risparmio amministrato e gestito) determinano valori significativi delle profit taxes collected e delle product taxes collected.

4.3.1 Taxes borne

Le **taxes borne** ammontano a **162,1 milioni di euro**.

Le **Profit taxes** costituiscono la componente principali delle taxes borne, pari al **54,0%**. **Product taxes, People Taxes** e **Bank taxes** rappresentano rispettivamente il **14,1%**, l'**11,8%** e il **10,9%** del totale. Il restante 9,1% si riferisce ad altre imposte di importo residuale.

TAXES BORNE - COMPOSIZIONE



	M €	%
Profit taxes	87,6	54,0%
Product taxes	22,9	14,1%
People taxes	17,6	10,9%
Bank taxes	19,1	11,8%
Other taxes	14,8	9,1%
Totale taxes borne	162,1	100%

Le **Profit taxes** coincidono con le imposte sul reddito delle società versate e comprendono anche le imposte sul reddito di precedenti esercizi (pari a 41,2 milioni di euro) versate in relazione alla risoluzione di una controversia fiscale in Italia.

Le **Product taxes** sono composte di fatto composte dall'IVA indetraibile.

Le **People taxes** includono essenzialmente i contributi sociali a carico di Banca Generali in qualità di datore di lavoro.

Le **Bank taxes** sono costituite dai contributi ai fondi di risoluzione delle crisi bancarie, di tutela depositanti e simili.

Le **Other taxes** includono essenzialmente i contributi sociali (contributi Enasarco) in relazione ai consulenti finanziari che prestano servizio a favore della banca.

4.3.2 Taxes collected

Le **taxes collected** ammontano a **436,7 milioni di euro**.

Le **Profit taxes** e le **Product taxes** costituiscono le componenti principali delle taxes collected, rappresentando rispettivamente il **64,1%** e il **29,3% del totale**. Il restante 6,6% si riferisce a **People taxes**.

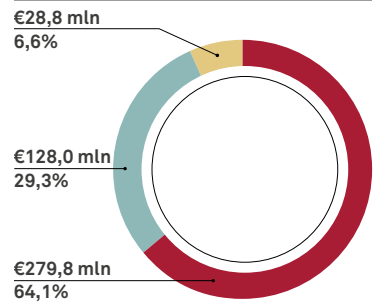
	M €	%
Profit taxes	279,8	64,1%
Product taxes	128,0	29,3%
People taxes	28,8	6,6%
Bank taxes	-	-
Other taxes	-	-
Totale taxes Collected	436,7	100,0%

Le **Profit taxes** comprendono principalmente le imposte sul reddito raccolte dalla clientela (particolarmente rilevanti quelle applicate in relazione alle attività di risparmio, amministrato e gestito) e quelle sul lavoro autonomo applicate a consulenti finanziari che prestano servizio a favore della banca.

Le **Product taxes** includono di fatto l'imposta di bollo applicata e l'Iva netta liquidata.

Le **People taxes** comprendono essenzialmente l'imposta sul reddito delle persone fisiche e contributi sociali a carico dei dipendenti di Banca Generali e raccolti dalla stessa in qualità di datore di lavoro.

TAXES COLLECTED - COMPOSIZIONE



4.3.3 Principali indicatori della contribuzione fiscale totale di Gruppo

1. TTC rispetto ai ricavi

L'indicatore **TTC rispetto ai Ricavi** mette in relazione la TTC e i ricavi, indicando la quota di ricavi utilizzati per il pagamento di imposte, sia borne che collected.

Per ogni 100 euro di ricavi generati, Banca Generali ha versato 47,5 euro di imposte, di cui 12,8 euro per taxes borne e 34,6 euro per taxes collected.

TTC RISPETTO AI RICAVI	%
Totale Taxes borne	12,8%
Totale Taxes collected	34,6%
Total Tax Contribution	47,5%

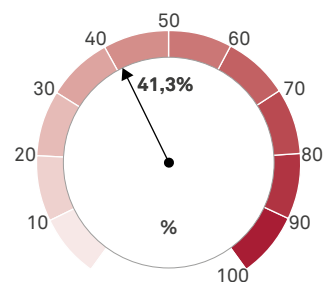
2. Total Tax rate

Il **Total Tax rate** fornisce una rappresentazione sintetica dell'onere fiscale derivante da tutte le imposte versate in qualità di soggetto passivo d'imposta, mostrando l'incidenza delle imposte che rappresentano un costo per Banca Generali (taxes borne) rispetto all'utile prima di tali imposte.

Per ogni 100 euro di utile ante taxes borne generato, Banca Generali ha pagato 41,3 euro di imposte borne.

TOTAL TAX RATE	%
Total Tax Rate	41,3%

TOTAL TAX RATE



3. People Taxes rispetto al numero di dipendenti

L'indicatore **People Taxes rispetto al numero di dipendenti** mette in rapporto le people taxes e il numero di dipendenti, indicando l'ammontare di imposte sul lavoro versate in media per ogni dipendente.

Per ogni dipendente impiegato, Banca Generali ha versato in media 57.266 euro di imposte sul lavoro, di cui 22.849 euro per imposte sul lavoro borne e 34.417 euro per imposte sul lavoro collected.

PEOPLE TAXES PER EMPLOYEE	VALORI PER DIPENDENTE (€ UNITÀ)
People Taxes Borne	22.849
People Taxes Collected	34.417
Totale People Taxes	57.266





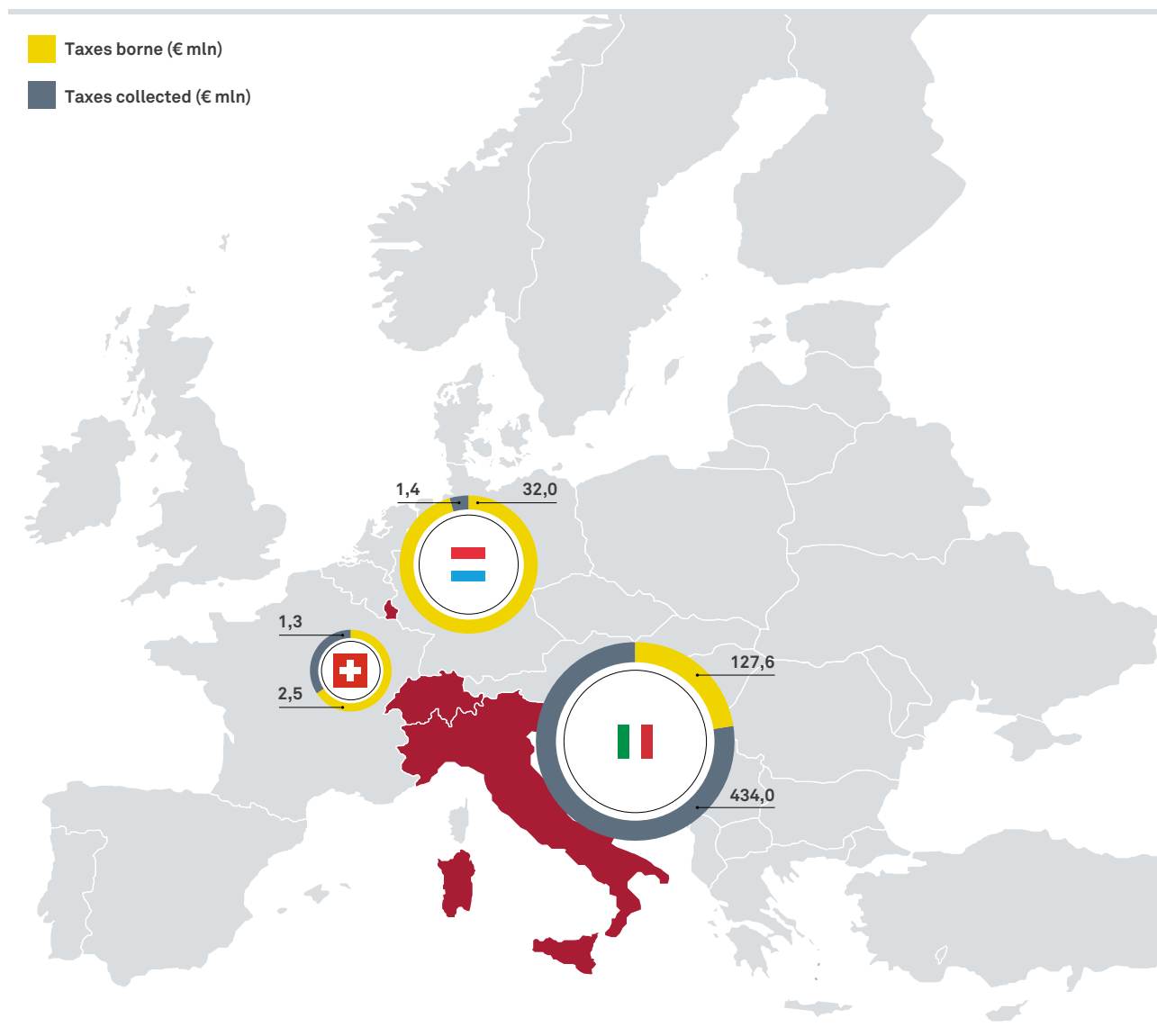
4.3.4 Distribuzione della contribuzione fiscale totale di Gruppo

La contribuzione fiscale totale di Gruppo si distribuisce nei paesi in cui Banca Generali opera (Italia, Lussemburgo e Svizzera) coerentemente con le dinamiche dei Ricavi, delle Attività materiali e del numero di dipendenti.

PAESE	TAXES BORNE (M €)	TAXES COLLECTED (M €)	TTC (M €)	RICAVI (M €)	ATTIVITÀ MATERIALI (M €)	N. DIPENDENTI
Italia	127,6	434,0	561,6	907,5	150,5	781
Lussemburgo	32,0	1,4	33,4	345,3	1,7	27
Svizzera	2,5	1,3	3,8	8,9	3,0	30
Totale	162,1	436,7	598,8	1,261,7	155,2	838

In Italia si concentra circa il 94% della contribuzione fiscale totale, in coerenza con la distribuzione dei Ricavi, delle Attività materiali e dei dipendenti.

CONTRIBUZIONE FISCALE PER PAESE



4.4 Income taxes

La seguente sezione illustra il **Tax rate effettivo** e il **Cash Tax rate** del Gruppo Banca Generali nel suo complesso, così come risultanti dal Bilancio Consolidato. Per ulteriori dettagli si rinvia al Bilancio Consolidato stesso⁷.

COMPOSIZIONE TAXES COLLECTED	GRUPPO BANCA GENERALI (BILANCIO CONSOLIDATO) ⁸
Utile ante imposte ⁹	322,3
Imposte sul reddito di competenza dell'esercizio ¹⁰	109,4
Imposte sul reddito versate ¹¹	94,1
Tax Rate effettivo	33,9%
Cash Tax Rate	29,2%

Il **tax rate effettivo di Gruppo**, comprensivo degli oneri afferenti alla risoluzione di una controversia fiscale in Italia è pari al **33,9%** mentre al netto di tale componente non ricorrente si attesta al **24,6%**. Tale dato si confronta con un tax rate stimato, alla fine dell'esercizio precedente, del 19,9%, determinato senza considerare i benefici netti delle operazioni di riallineamento (17,7% considerando anche le operazioni di riallineamento).

Tale variazione è imputabile principalmente alla netta riduzione dell'incidenza sul risultato ante imposte del risultato realizzato in giurisdizioni estere, in parte compensato dal significativo progresso del margine di interesse realizzato da Banca Generali nel secondo semestre dell'anno.

⁷ Parte C - Sezione 21 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – voce 300" della Nota integrativa.

⁸ Per le informazioni relative alla società Banca Generali S.p.A si rimanda alla Parte C - Sezione 19 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - voce 270" della Nota integrativa inclusa nel Bilancio di esercizio.

⁹ Rispetto alla medesima voce riportata nella sezione "Rendicontazione paese per paese", sono stati considerati anche i dividendi ricevuti da altre entità del Gruppo Banca Generali.

¹⁰ Imposte sul reddito di competenza dell'esercizio così come risultanti dagli schemi di Bilancio Consolidato ("**Reported taxes**"). Rispetto alla voce "Imposte sul reddito delle società maturate (correnti)" riportata nella sezione "Rendicontazione paese per paese", le "Imposte sul reddito di competenza dell'esercizio" includono anche le imposte correnti sui dividendi ricevuti da altre entità del Gruppo Banca Generali, le imposte di esercizi precedenti, le imposte anticipate e differite, eventuali accantonamenti per debiti d'imposta non certi (posizioni fiscali incerte).

¹¹ Rispetto alla medesima voce riportata nella sezione "Rendicontazione paese per paese", sono state considerate anche le Imposte sul reddito dell'esercizio versate in relazione ai dividendi ricevuti da altre entità del Gruppo Banca Generali.



5. Appendici

5.1 Glossario

Numero di dipendenti

Numero medio di dipendenti impiegati nel corso dell'anno, calcolato su base equivalente a tempo pieno (Full Time Equivalent).

Ricavi

Somma di (i) Ricavi di vendita a terze parti e (ii) Ricavi infragruppo con altre giurisdizioni.

Ricavi di vendita a terze parti

Ricavi da operazioni con entità non facenti parte del gruppo Banca Generali (i.e., entità non incluse nel bilancio consolidato di Banca Generali S.p.A.).

Ricavi infragruppo con altre giurisdizioni

Ricavi generati da operazioni tra entità del gruppo residenti in diverse giurisdizioni fiscali. Non sono inclusi i dividendi ricevuti da altre entità del gruppo.

Il termine ricavi è da intendersi in senso ampio e corrisponde al margine di intermediazione espresso al lordo degli interessi passivi e delle commissioni passive. Non sono inclusi invece i dividendi ricevuti da altre entità del gruppo.

Utile (Perdita) ante imposte

Utile al lordo delle imposte. Non sono inclusi i dividendi ricevuti da altre entità del gruppo. Ai fini della sezione "Income Taxes" l'Utile (Perdita) ante imposte include anche i dividendi ricevuti da altre entità del Gruppo Banca Generali.

Imposte sul reddito delle società versate

Imposte sul reddito delle società versate (sulla base del criterio di cassa) nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione, indipendentemente dall'anno a cui tali imposte si riferiscono. Le imposte sul reddito delle società versate non includono le imposte versate sui dividendi ricevuti da altre entità del gruppo (pari a circa 6,5 milioni di euro nel 2022). Ai fini di completezza si evidenzia che l'importo rappresentato include (i) imposte di precedenti esercizi (pari a 41,2 milioni di euro) versate in relazione alla risoluzione della controversia fiscale e (ii) imposte versate al consolidato fiscale nazionale di Assicurazioni Generali (pari a circa 6,6 milioni di euro).

Ai fini della sezione "Income Taxes" le Imposte sul reddito dell'esercizio versate sono comprensive anche delle imposte versate sui dividendi ricevuti da altre entità del Gruppo Banca Generali.

Imposte sul reddito delle società maturate (correnti)

Imposte sul reddito delle società calcolate sul reddito imponibile dell'anno (imposte correnti). Non sono incluse le imposte di esercizi precedenti (pari a circa 29 milioni di euro nel 2022), le imposte anticipate, le imposte differite ed eventuali accantonamenti per debiti d'imposta non certi (posizioni fiscali incerte). Non sono altresì incluse le imposte maturate sui dividendi ricevuti da altre entità del gruppo (pari a circa 6,5 milioni di euro nel 2022).

Imposte sul reddito di competenza dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio così come risultanti dagli schemi di Bilancio Consolidato e Bilancio di esercizio di Banca Generali S.p.A. ("Reported taxes"). Tale voce include le imposte correnti (comprensive di quelle sui dividendi ricevuti da altre entità del Gruppo Banca Generali), le imposte di esercizi precedenti, le imposte anticipate e differite ed eventuali accantonamenti per debiti d'imposta non certi (posizioni fiscali incerte).

Attività materiali (diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti)

Valore netto contabile delle attività materiali. In linea con quanto previsto dall'IFRS 16, sono inclusi tra le attività materiali i "right of use" derivanti da operazioni di leasing su immobili e altre attrezzature. Non sono incluse le disponibilità liquide o equivalenti, le attività immateriali e le attività finanziarie (partecipazioni).

Total Tax Contribution (TTC) Framework

Framework universale che fornisce una panoramica chiara e sintetica di tutte le imposte che un'impresa versa alle finanze pubbliche. Il Framework misura il contributo delle imprese al gettito fiscale di uno stato sulla base del criterio di cassa. È strutturato in modo semplice, non tecnico, e

quindi relativamente facile da comprendere per coloro che possiedono una conoscenza limitata della materia fiscale e si basa su tre pilastri: 1) la definizione di tax (imposta), 2) la distinzione tra taxes borne e taxes collected e 3) la classificazione delle taxes (imposte) in diverse categorie.

La definizione di Tax: nel contesto del TTC Framework, in linea con la definizione fornita dall'OCSE¹², con il termine tax (imposta) si indica un “pagamento obbligatorio e non corrisposto all'amministrazione pubblica”¹³. I pagamenti che determinano un ritorno di valore derivante dall'utilizzo di un bene o il godimento di un diritto non sono considerati come imposte.

Il termine tax (imposta) è da intendersi quindi rappresentativo non delle sole imposte sul reddito ma anche delle altre forme di imposte a cui un'impresa è soggetta, siano esse imposte sostenute dall'impresa in qualità di soggetto passivo o raccolte in qualità di sostituto d'imposta.

La distinzione tra taxes borne e taxes collected:

Taxes borne (Imposte borne)

Imposte che rappresentano un costo per l'impresa e incidono sui suoi risultati finanziari; e

Taxes collected (Imposte collected)

Imposte di terzi raccolte dall'impresa per conto delle pubbliche amministrazioni sulla base di meccanismi di sostituzione o simili. Tali imposte vengono valorizzate in quanto rappresentative dal valore generato e dall'attività economica esercitata dall'impresa.

La classificazione delle taxes (imposte) in diverse categorie:

Profit taxes – imposte sui redditi

Imposte sui redditi. Le Profit taxes possono essere:

- › borne: Imposte sul reddito delle società versate, come sopra descritte;
- › collected: nel caso venga applicata una ritenuta sui pagamenti effettuati a soggetti terzi o persone fisiche (come le ritenute sui profitti di natura finanziaria, sugli interessi e le royalties, sulle prestazioni professionali).

People taxes - Imposte sul lavoro

Imposte e i contributi sociali correlate all'impiego di lavoro dipendente. Le People taxes possono essere:

- › borne: le imposte e i contributi sociali a carico di Banca Generali in qualità di datore di lavoro sono considerate people (per esempio, contributi sociali, assicurazione sanitaria/pensioni/contributi di disabilità); mentre
- › collected: le imposte e i contributi sociali a carico del lavoratore dipendente e trattenute da Banca Generali in qualità di datore di lavoro (come l'imposta sul reddito delle persone fisiche o i contributi previdenziali).

Products taxes - Imposte sui prodotti e servizi

Imposte indirette sulla produzione, la fornitura, l'uso o il consumo di beni e servizi a prescindere dal fatto che vengano versate al fornitore dei beni o servizi anziché direttamente alle pubbliche amministrazioni. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) e l'imposta di bollo sono ricomprese in tale categoria. Le Product taxes possono essere:

- › borne: l'IVA indetraibile; o
- › collected: imposta di bollo applicata e l'IVA netta liquidata.

Bank taxes – imposte bancarie

Contributi versati ai fondi di risoluzione delle crisi bancarie, di tutela depositanti e simili. Sono inclusi i contributi al Single Resolution Fund europeo, al Fondo di Risoluzione Nazionale italiano gestito da Banca d'Italia e al Fondo interbancario italiano di tutela dei depositanti. Tali imposte sono generalmente borne.

Other Taxes - Altre imposte

Categoria residuale che ricomprende tutte le imposte non riconducibili ad una delle 4 categorie sopra descritte. A titolo esemplificativo sono inclusi tra le “Other Taxes” i contributi sociali (contributi Enasarco) versati in relazione ai consulenti finanziari che prestano servizio a favore della banca e le imposte sugli immobili.

¹² “The OECD classification of taxes and interpretative guide”, in Revenue Statistics 2022.

¹³ “Compulsory, unrequited payment to general government”.



5.2 Disclaimer

Il presente documento non è stato sottoposto a procedure di revisione da parte di società di revisione indipendenti.

I dati presentati fanno riferimento all'esercizio 2022 (i.e., dal 01.01.2022 al 31.12.2022), periodo oggetto della rendicontazione di cui alla Relazione Annuale Integrata (RAI) 2022.

Il documento è redatto in euro, valuta funzionale utilizzata ai fini della Relazione Annuale Integrata (RAI) 2022. Salvo i casi in cui venga espressamente indicato, gli importi (ad eccezione del numero di dipendenti) sono espressi in milioni e arrotondati al primo decimale. Pertanto, la somma degli importi arrotondati potrebbe talvolta differire dal totale arrotondato.

Il perimetro di rendicontazione coincide con il perimetro delle partecipazioni in società controllate in via esclusiva presentato nel Bilancio consolidato di Banca Generali S.p.A. al 31.12.2022 e include le seguenti società¹⁴.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA
Banca Generali S.p.A.	Italia (Trieste)	Italia (Trieste, Milano)
BG Fund Management Luxembourg S.A.	Lussemburgo (Lussemburgo)	Lussemburgo (Lussemburgo)
Generfid S.p.A.	Italia (Milano)	Italia (Milano)
BG Suisse S.A.	Svizzera (Lugano)	Svizzera (Lugano)
BG Valeur S.A.	Svizzera (Lugano)	Svizzera (Lugano)

Si precisa inoltre che, nel presente documento:

- › la dicitura “Banca Generali” è utilizzata per indicare l'intero Gruppo Banca Generali, cui si fa anche riferimento attraverso l'espressione “Gruppo Bancario” o “Banca”;
- › laddove sia necessario fare riferimento alla singola Società Banca Generali in quanto Capogruppo viene riportata nel testo la ragione sociale per esteso “Banca Generali S.p.A.”.

¹⁴ Si rinvia alla Nota integrativa consolidata Parte A.1 Sezione 3 – “Area di consolidamento e metodi di consolidamento” della RAI 2022 per maggiori informazioni.

Banca Generali S.p.A.

Sede legale
Via Machiavelli 4 - 34132 Trieste

Capitale sociale
Deliberato 119.378.836 euro
Sottoscritto e versato 116.851.637 euro

Codice fiscale e iscrizione al registro
delle imprese di Trieste 00833240328
Partita IVA 01333550323

Società soggetta alla direzione e coordinamento
di Assicurazioni Generali S.p.A.
Banca aderente al Fondo Interbancario di tutela
dei depositi
Iscritta all'albo delle banche
presso la Banca d'Italia al n. 5358
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Generali
iscritto all'Albo dei gruppi bancari
Codice ABI 03075.9

Coordinamento e impaginazione
zero3zero9 S.r.l.
Fotografie copertina - Stefano Guindani e Beverly Joubert





BANCA GENERALI S.P.A.

SEDE LEGALE
Via Machiavelli 4
34132 Trieste

SEDE DI MILANO
Piazza Tre Torri 1
20145 Milano
T. +39 02 40826691

SEDE DI TRIESTE
Corso Cavour 5/A
34132 Trieste
T. +39 040 777 111

BANCAGENERALI.COM

